MA CHE BELLA NOTIZIA!

Il giornalino dell'IC Sergnano



IC "PRIMO LEVI"
SERGNANO



A.S. 2025/26 - II quadrimestre

LA REDAZIONE DEL GIORNALINO

Infanzia:
Giovanna Rosa Gritti (**Camisano**)
Daphne Piacentini (**Casale**)
Natalina Gianfranca Chiaveri (**Pianengo**)

Primaria:
Stefania Mariani (**Camisano**)
Alice Riboli (**Casale**)
Amelia David e Maurizia Drago (**Pianengo**)
Marcella Pagani (**Capralba**)
Nicole Garavelli (**Sergnano**)

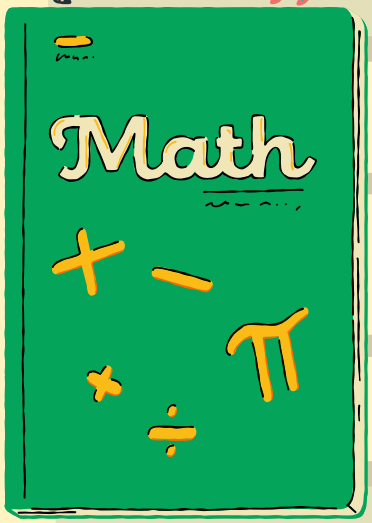
Secondaria:
Floriana Masneri (**Capralba**)
Stefano Leoni (**Sergnano**)





I CONTENUTI

P. 3: Parola alla Dirigente
P. 4: Scuola Secondaria
P. 34: Scuola Primaria
P. 64: Scuola dell'Infanzia



PAROLA ALLA DIRIGENTE

Carissime alunne, carissimi alunni, gentili famiglie, docenti e personale tutto,
al termine di questo anno scolastico sento il desiderio di dire grazie. Grazie per l'impegno quotidiano, la fiducia, la pazienza e l'energia con cui, ciascuno nel proprio ruolo, ha contribuito a far crescere il nostro Istituto Comprensivo. È stato un anno intenso e ricco di attività, scoperte, iniziative che hanno coinvolto ciascuno di noi.
Tra le novità più significative, l'avvio del modello **"Scuola Senza Zaino"** nelle classi prime della scuola primaria. Abbiamo intrapreso questo percorso con convinzione perché crediamo in un'idea di scuola che metta al centro i bambini come persone competenti, capaci di responsabilità, relazione e cura. I risultati sono molto positivi: gli ambienti sono più accoglienti e funzionali all'apprendimento, abbiamo rilevato una crescente partecipazione e consapevolezza degli alunni alle attività, delle relazioni di classe più serene e collaborative, un'attenzione crescente alla gestione autonoma dei materiali e dei tempi.
Alla base di questo modello ci sono i tre valori fondanti di Scuola senza Zaino — accoglienza, responsabilità, comunità — che sentiamo profondamente nostri.

- Accoglienza: abbiamo curato spazi e tempi per far sentire ogni bambina e ogni bambino "a casa" a scuola: aule organizzate per angoli di lavoro, materiali accessibili, routine chiare e inclusive. L'accoglienza è stata anche ascolto: dei bisogni, dei ritmi, delle domande di ciascuno.
- Responsabilità: i bambini hanno imparato a prendersi cura degli strumenti comuni, a gestire i materiali condivisi, a rispettare i turni e gli impegni. Piccoli gesti quotidiani che educano all'autonomia, alla precisione, al senso del dovere, e che si riflettono in un clima di lavoro più attento e concentrato.
- Comunità: famiglie, docenti, personale ed alunni hanno lavorato come una squadra. I momenti di partecipazione hanno rafforzato il senso di appartenenza al nostro istituto e di collaborazione.

Questa scelta pedagogica sta contribuendo a far entrare a scuola metodologie attive, didattica laboratoriale, valutazione formativa, educazione alla cittadinanza e alla cura dei beni comuni ed i risultati si vedono nel miglioramento dell'autostima degli alunni, nella qualità delle relazioni in classe, nella partecipazione alle attività progettuali e nelle competenze trasversali che i bambini stanno sviluppando.
Il nostro grazie va alle maestre e ai maestri che hanno progettato e accompagnato con professionalità questo cambiamento, ai collaboratori scolastici che ogni mattina ci fanno trovare ambienti puliti ed organizzati e che durante la giornata si prendono cura delle necessità degli alunni, alle famiglie che hanno condiviso con fiducia obiettivi e scelte, e soprattutto ai nostri alunni, che ogni giorno ci ricordano il perché del nostro impegno.
Guardiamo al prossimo anno con entusiasmo: proseguiremo l'implementazione della Scuola Senza Zaino, anche alla scuola dell'Infanzia, attraverso l'introduzione di alcune procedure ed attività . Continueremo a investire su inclusione, benessere e innovazione didattica, perché una scuola accogliente, responsabile e comunitaria è una scuola che prepara al futuro.

Nei giorni scorsi è scomparso Edgar Morin, grande intellettuale che ci ha regalato tante occasioni di riflessione e di crescita con i suoi lavori; per ricordarlo vorrei concludere con una citazione dal suo libro Insegnare a vivere. Manifesto per cambiare l'educazione:
L'educazione deve insegnare a vivere! Vivere è, in definitiva, avere continuamente bisogno di comprendere e di essere compresi, in un'epoca che non è tuttavia quella della comprensione e del civile confronto con l'altro.

Serena estate a tutti voi

La Dirigente
Ilaria Santina Andreoni

INDICE DEI LAVORI DELLA SECONDARIA

EDIMBURGO
Elia Pavesi — 5

I FONTANILI DI CAPRALBA
Elia Pavesi — 8

SICUREZZA STRADALE
Greta Carioni ed Anna Albergoni — 13

IL VIAGGIO DELLA TORCIA OLIMPICA
Tommaso Bassu — 14

PROGETTO AFFETTIVITA'
Claudio Benelli — 16

GIOCHI STUDENTESCHI
Veronica Sankoh — 17

GITA MARANELLO/MODENA
Ermes Dendena — 19

ANTIBES
Ilaria Spinelli e Bezawit Schiavini — 20

GIOCHI MATEMATICI
Edoardo Fortini — 21

FESTA DELL'ALBERO
Tommaso Bassu — 22

GIORNATA DELLA TERRA
Lucia Comanduli — 24

LA NUTRIZIONISTA
Anita Stombelli — 26

USCITA AL BOSCO DELLA SCUOLA
Greta Carioni — 27

POMERIGGIO DI INGLSE
Elia Pavesi e Tommaso Bassu — 28

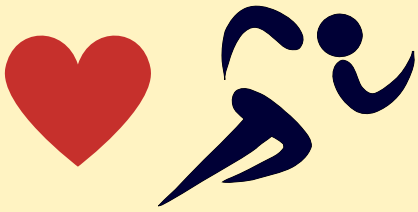
VENEZIA
Anna Albergoni — 29

GITA DELLE CLASSI PRIME
Anna Albergoni — 31

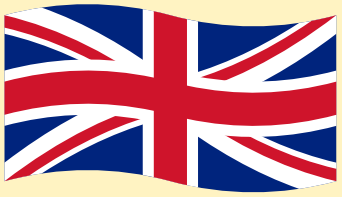
ARRIVEDERCI PROFESSOR POLLEDRI
Claudio Benelli — 33





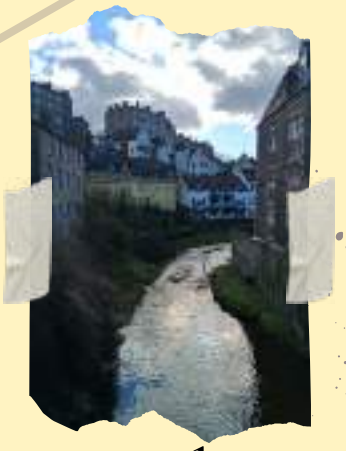





Edimburgo





L'esperienza del viaggio studio delle terze ad Edimburgo (Scozia)

Nella prima settimana di marzo, alcuni studenti di terza hanno vissuto una bellissima esperienza di viaggio studio, durante la quale sono riusciti a migliorare e a provare il loro livello di Inglese. In questa meravigliosa settimana ricca di risate e bei momenti insieme, i ragazzi hanno imparato a parlare questa lingua in ogni scenario della vita quotidiana, scoprendo situazioni che vanno oltre le regole grammaticali che si insegnano a scuola.



Di prima mattina si partecipava alle lezioni rese appassionanti grazie ai bravissimi tutor Eva, Mila e Alan. A mezzogiorno si mangiava nella mensa del college New Battle Abbey ed il pomeriggio le attività cambiavano ogni giorno: certe volte svolgevamo lavori a gruppi divertenti in compagnia dei tutor, altre volte partivamo con il pullman per andare a visitare la stupenda città di Edimburgo. Infine, la sera, dopo la frugale cena in mensa, svolgevamo sempre le attività serali. Molti studenti hanno definito quest'esperienza indimenticabile e la conserveranno per sempre nel cuore.

Elia Pavesi

3D Secondaria Sergnano







Un ringraziamento particolare va a Fabio Bedolini e Daniele Longo, fornitori dei cappellini delle gite.

Alcune foto della settimana

























Elia Pavesi
3D Secondaria Sergnano

Capralba:
La terra dei fontanili

La mattina del 10 maggio, nella Sala Mons. Paravisi della BCC Adda e Cremasco di Capralba, si è svolta una conferenza naturalistica sui fontanili che è stata caratterizzata dalla presenza di personalità molto importanti per il paese e per il territorio cremasco. Tuttavia gli ospiti più importanti sono stati gli alunni di seconda e di terza media della scuola capralbese. Infatti durante tutta la mattinata i ragazzi hanno spiegato ai presenti l'importanza sociale, geologica e naturalistica dei fontanili di Capralba e Farinate. Gli alunni hanno preparato precedentemente cartelloni e schede che rappresentano la flora e la fauna del territorio e altre caratteristiche.










Infine è necessario ringraziare per la presenza e per il contributo:



Marco Riva, per il lavoro svolto con i ragazzi



Simone Bolzoni, per l'organizzazione del concerto d'organo



La nostra preside, per il grande lavoro di cooperazione con altre associazioni



Il professor Stefano Leoni, per aver moderato la conferenza



Il Sindaco di Sergnano Mauro Giroletti ed il Sindaco di Capralba Damiano Cattaneo



Il presidente della Fipsas Giuseppe Mazzoleni, che collaborerà durante l'uscita ai fontanili



La professoressa Lucia Valsecchi, membro del FAI Crema, con cui la scuola ha collaborato



Il presidente del Parco regionale del Serio Basilio Monaci, che ha tenuto una lezione sugli ambienti naturali dei fontanili

Grazie

Il concerto d'organo

Di Simone Bolzoni



La sera del venerdì 15 maggio si è svolto, nella chiesa di Farinate, un meraviglioso concerto durante il quale il professor Simone Bolzoni ha suonato molti brani e ha illustrato le caratteristiche dell'organo farinatese. Innanzitutto però è necessario introdurre lo strumento che è stato il protagonista assoluto della serata: si tratta di un Seraassi, bottega organaria in auge nella zona bresciana e bergamasca, del '700. Possiamo definirlo quindi un'importante perla non ancora scoperta del territorio cremasco. L'idea principale del professore si collegava alle esperienze di esposizione naturalistica dei ragazzi della Scuola Secondaria di Capralba. Infatti il lavoro degli alunni ha avuto come fine quello di far conoscere il territorio capralbese, facendo in modo che venga valorizzato, ma la valorizzazione non è solo questo, è anche conoscere la cultura per preservarla. Il repertorio è stato caratterizzato da brani che fanno parte del periodo classico, perchè ogni organo è costruito in modo che sia adatto a suonare la musica di quell'epoca e il professore ha eseguito brsni appartenenti a Bach, Gherardeschi, Provesi e Zippoli .





Elia Pavesi
3D Secondaria Sergnano

Gli alunni diventano guide!

I percorsi naturalistici di Capralba e Farinate

La mattina del 23 maggio, la Scuola di Sergnano ha coordinato, insieme al Parco del Serio, alla Fipsas e al Fai Crema, un'uscita aperta a tutti volta a scoprire alcune bellezze del territorio di Capralba e Farinate. Il percorso è iniziato dalla chiesa di Farinate, dove il professor Bolzoni ha fatto scoprire agli interessati il meraviglioso organo farinatese. Successivamente alcune persone hanno cominciato a Capralba a percorrere il Sentiero dei Livelli, dove i ragazzi hanno introdotto le caratteristiche dei fontanili e la loro storia. Altre persone invece si sono fermate a Farinate per avviarsi verso il Fontanone, fontanile da copertina dove altri alunni hanno parlato delle specie ittiche e della loro posizione nell'ecosistema di risorgiva e hanno mostrato molti pesci, tra cui persici, lucci e cavedani.

Elia Pavesi
3D Secondaria Sergnano

























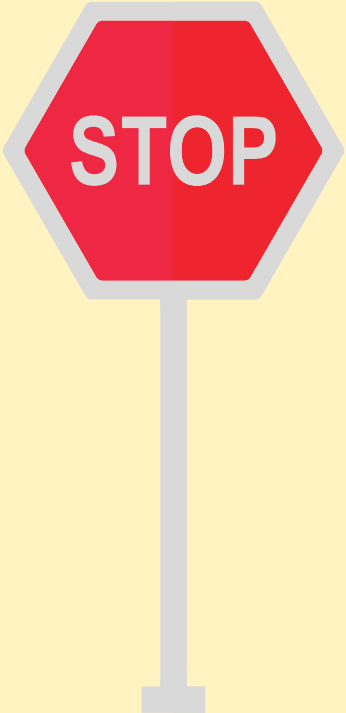



SICUREZZA STRADALE



A marzo, nelle classi terze, è venuto il prof. Bertulli di Capralba per parlare della sicurezza stradale. Innanzitutto ha fatto una breve introduzione, facendo riferimento soprattutto alla teoria, alle regole e ai divieti principali. Ci ha inoltre spiegato i rischi che corrono le persone che guidano sotto effetto di stupefacenti. Ha portato degli occhiali speciali che simulavano come vede un ubriaco. Li abbiamo indossati tutti e abbiamo provato a fare dei giochi, come aprire un lucchetto, versare dei bicchieri d'acqua e prendere delle palline al volo. Anche queste attività semplici sono diventate molto complicate, dimostrandoci che, quando la percezione della realtà è alterata, anche le azioni più automatiche diventano pericolose.





Greta Carioni e Anna Albergoni
3C e 3D Secondaria Sergnano



Il viaggio della Torcia Olimpica



La torcia olimpica si accende a Olimpia, città della Grecia dove si sono svolte le prime Olimpiadi nel 776 A.C. Quest'anno si sono svolte le Olimpiadi invernali "Milano-Cortina 2026" e la torcia olimpica è stata accesa ed è arrivata dai noi a Crema, per poi raggiungere definitivamente Milano, città dove hanno avuto inizio le Olimpiadi Invernali.
Molti ragazzi della scuola si sono incontrati per l'occasione. Per la prima volta nella loro vita hanno visto i tedofori correre con la fiaccola famosa. Il ritrovo è stato in piazza Garibaldi alle ore 10 di sabato 17 gennaio.
Anche io c'ero ed è stata un'esperienza memorabile.

Tommaso Bassu
3B Secondaria Sergnano







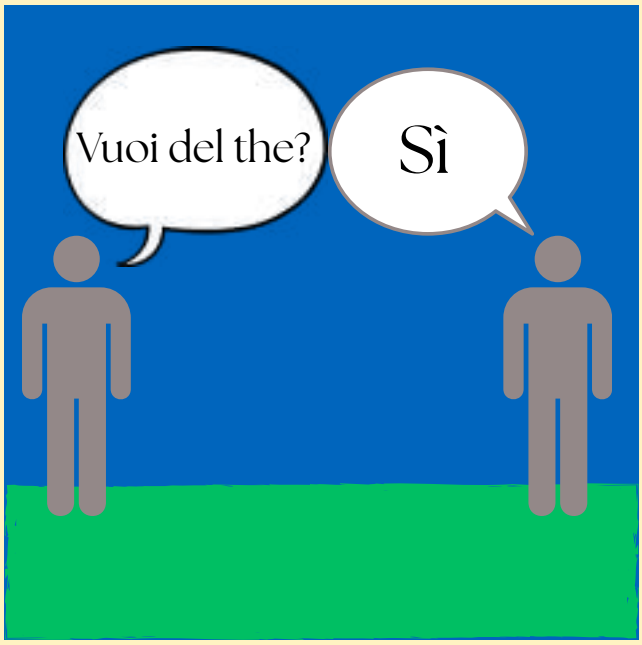






Progetto affettività

I ragazzi e le ragazze di terza hanno svolto due incontri con un esperto dell'ente "K2" all'interno del progetto affettività.
Nel primo incontro hanno parlato delle emozioni e di come controllarle. Poi l'esperto ha chiesto ai ragazzi di spiegare in quali parti del corpo percepissero le emozioni.
Verso la fine della seconda ora agli studenti sono state fornite delle carte e ciascuno avrebbe dovuto sceglierne una che trasmettesse delle emozioni.



Nel secondo incontro è stata consegnata ad ognuno una caramella, da percepire attraverso i cinque sensi.
Infine è stato affrontato il delicato tema del consenso.









Claudio Benelli
3B Secondaria Sergnano

Giochi studenteschi della gioventù

Il 14 marzo noi ragazzi della scuola secondaria di Sergnano abbiamo avuto l'opportunità di partecipare ai giochi della gioventù a Treviglio.
Ci siamo trovati tutti al Centro Sportivo Ambrogio Mazza alle 8 del mattino dove abbiamo fatto l'appello per vedere se tutti erano presenti.
Appena siamo entrati ci hanno fatto vedere gli spogliatoi per andare a cambiarci.
Dopo essere usciti dallo spogliatoio, il prof. Guarino ci ha invitato ad andare a scaldarci perchè da lì a poco si sarebbero tenute le prime gare della giornata.
La mattinata è iniziata con le gare di salto in lungo femminile e maschile, alle quali hanno partecipato tre alunni di terza.
Subito dopo si sono tenute le gare del getto del peso, sia maschile che femminile.
A vincere la medaglia d'oro nel salto in lungo dei ragazzi di prima media è stato Cletus Chukwuemeka che ha saltato 4 metri.
Nel getto del peso maschile e femminile, invece, si sono aggiudicati il terzo posto i ragazzi di terza media Nicolò Pietro Colasanto e Veronica Amina Sankoh. Una splendida medaglia anche per l'alunna Viola Rho di Capralba.
La giornata si è poi conclusa con le gare degli 80 metri (prima femminili e poi maschili), alle quali hanno avuto modo di partecipare i ragazzi delle classi terze.
Dopo questa bellissima esperienza noi ragazzi di terza abbiamo poi avuto modo di vivere un'altra esperienza simile a Cremona, al campo scuola di Via Corte 3.
La giornata ha avuto inizio alle 8 del mattino, dopo il suono della campanella quando il prof. Guarino è venuto a chiamare noi alunni nelle classi per partire con il pullman verso Cremona.
E' stato un viaggio durato quasi un'ora durante il quale abbiamo avuto modo di ridere e scherzare.
L'sperienza è iniziata con le gare di ostacoli al femminile seguita poi da quelle maschili.
Ci sono state poi le gare di salto in alto femminile e maschile.
Ad aggiudicarsi un posto sul podio è stato Paul Sankoh che è arrivato terzo saltando 1.60 m.
Ci sono state poi le gare di corsa sugli 80 metri, per le quali a raggiungere il podio è stata Veronica Amina Sankoh con un secondo posto (tempo di 12.11s).
Abbiamo poi assistito alle gare dei 1000 metri, prima femminile e poi maschile, dove Leonida Triassi si è aggiudicato una medaglia di argento.
Infine abbiamo partecipato alle gare di staffetta, dove purtroppo non abbiamo avuto modo di qualificarci per un posto sul podio.
Anche questa è stata una bellissima giornata che ci ha dato modo di divertirci
tutti insieme e passare delle ore gradevoli.
Su richiesta del prof. Guarino bisogna aggiungere che a Veronica Sankoh è stato chiesto di partecipare ad un allenamento di atletica. La scuola è molto orgogliosa di lei.

Veronica Amina Sankoh
3D Secondaria Sergnano

ALCUNI MOMENTI SALIENTI DELLE NOSTRE GARE


























Gita Maranello/Modena

MUSEO FERRARI

Noi ragazzi delle seconde siamo andati in gita a Modena/Maranello. Siamo partiti alle 8 del mattino del 15 aprile e, dopo tre ore circa, siamo arrivati al museo della Ferrari di Maranello, dove ci siamo divisi: una classe ha svolto un laboratorio, mentre l'altra ha visitato il museo con una guida. Durante il laboratorio ci hanno distribuito dei cartoncini a forma di auto: dovevamo tagliare e incollare della stoffa rossa sul cartoncino per poi disegnarci sopra i finestrini e i fari. Ognuno ha creato la propria automobile. Durante la visita guidata abbiamo visto vari modelli di Ferrari, ognuno dei quali aveva la propria storia. Poi abbiamo visto l'ufficio di Enzo Ferrari; sulla sua scrivania è posizionata la statuetta del cavallino rampante da cui prese ispirazione per il logo. Finita la visita allo studio ci siamo diretti verso la sala dei trofei dove erano presenti le auto usate durante i gran premi e i trofei vinti. In seguito ci siamo diretti verso un oratorio per pranzare. Infine abbiamo preso un pullman diretto a Modena.

VISITA A MODENA



Arrivati a Modena siamo scesi dal pullman e ci siamo diretti verso il duomo, dove ci siamo divisi per classi e siamo entrati. Abbiamo visitato l'interno e poi siamo scesi verso la cripta di San Geminiano. Finita la visita nel duomo ci siamo diretti in una piazza dove siamo stati gli ultimi 30 minuti, prima di riprendere il pullman. Verso le 17 siamo partiti e siamo arrivati a Sergnano alle 19:40 per via del traffico. Infine, abbiamo ripreso gli zaini dal pullman e poi siamo andati a casa.











Ermes Dendena
2A Secondaria Sergnano

ANTIBES (FR)

https://drive.google.com/file/d/1ubOVUxHmFJAHD4SG9gGnyP_hg4T_gHgn/view?usp=sharing

Noi ragazzi delle classi 2° di Sergnano e Capralba siamo partiti per il viaggio studio per la lingua francese dall'1 al 6 marzo. Ci siamo ritrovati presso la scuola media di Sergnano circa alle 7 e, dopo circa tre ore, ci siamo fermati a pranzare in autogrill: ognuno di noi aveva portato dei panini da casa. Subito dopo la sosta siamo ripartiti e fino ad Antibes non ci siamo più fermati. Appena arrivati ci hanno spiegato un po' le regole del soggiorno e ci hanno assegnato le stanze; dopo esserci sistemati, siamo andati a cenare alle 19 circa (a volte ci recavamo in sala pranzo poco più tardi per via dei ritardi di alcuni studenti, che magari perdevano di vista l'orario o si scordavano della cena).

Dopo aver mangiato c'era la serata karaoke, durante la quale abbiamo cantato canzoni a nostro piacimento; ogni sera avevamo un'attività diversa da svolgere. Il giorno dopo, come ogni mattina, dovevamo essere giù alle 7:30 per andare a prendere il pullman che ci avrebbe portato allo Château, il luogo delle lezioni, dove il primo giorno ci hanno divisi in diverse classi in base al nostro livello di conoscenza della lingua. Le lezioni iniziavano alle 9 circa, poi c'era l'intervallo alle 10:45 che durava 20 minuti. Quindi, pranzavamo sempre allo Château e svolgevamo varie attività durante il pomeriggio; per esempio, il primo giorno siamo andati a visitare Cannes prendendo il treno; il secondo e il terzo giorno abbiamo giocato a beach volley; il quarto giorno abbiamo scoperto il *pétanque* e l'ultimo giorno siamo andati a Grasse per vedere la Fragonard, profumeria all'interno della quale abbiamo avuto la possibilità di prendere vari profumi. La sera del secondo giorno abbiamo svolto un'attività che ha previsto la rappresentazione di oggetti o situazioni, a partire da fotografie. Chi ricreava meglio il soggetto specifico avrebbe vinto un braccialetto dello Château. Alla fine delle lezioni ci hanno dato un attestato che ci informava rispetto al livello che abbiamo raggiunto al termine delle lezioni.

Castel Arabel (residence)



merci

Chateau



Bezawit Schiavini e Ilaria Spinelli
2A Secondaria Sergnano



GIOCHI MATEMATICI





I giochi matematici sono delle prove in cui ci sono dei quesiti di matematica e logica. Le prove vengono svolte da tutti gli studenti di prima, seconda e terza media. Gli studenti di prima hanno 10 quesiti, quelli di seconda ne hanno 15 e quelli di terza ne hanno 20.

Più il candidato avanza, più le prove diventano difficili. Inizialmente ci sono le finali d'istituto. Seguono le finali di area, che quest'anno si sono svolte alle "Vailati" di Crema e infine ci sono le finali nazionali, che si tengono ogni anno all'università di Palermo. Quest'anno sono approdati all'ultimo atto della selezione due ragazzi della Scuola Secondaria di Sergnano: Edoardo Fortini di 2A e Tommaso Pietro Colasanto di 1D. Alle finali di area hanno dato a tutti degli attestati di partecipazione e ai primi 3 anche una medaglia; alle finali nazionali invece hanno dato a tutti un attestato e una medaglia, ma ai primi 5 hanno dato anche un regalo e 2 coppe, una per l'alunno e una per la scuola.



Edoardo Fortini
2A Secondaria Sergnano

Le medaglie



Università di Palermo







Festa dell'albero

La festa dell'albero è un giorno dedicato all'ambiente e viene organizzata ogni anno nella piazza del Duomo a Crema. La scuola di Sergnano partecipa portando gli studenti che sono presenti presso gli stand della scuola dove i bambini e gli adulti possono conoscere curiosità e divertirsi con le attività proposte dalla scuola. I bambini/ragazzi di ogni scuola si possono informare sulle caratteristiche degli alberi e sulla natura.



Tommaso Bassu
3B Secondaria Sergnano




I.C. PRIMO LEVI SERGNANO






I.C. PRIMO LEVI SERGNANO


ANGOLO DELLE CURIOSITÀ


PRIMO LEVI SERGNANO

GIORNATA DELLA TERRA

22 APRILE 2026

La Giornata della Terra è una ricorrenza utile per cercare di salvaguardare il pianeta, provando a inquinare di meno, sprecare meno risorse e proteggere i luoghi della natura. Noi alunni, insieme ai prof, a scuola abbiamo creato dei lavori su questi argomenti, cercando di dare a tutti un messaggio importante per il nostro futuro, ma anche per il nostro pianeta.

La mattina, appena arrivati a scuola, tutte le classi sono andate in palestra per assistere (o svolgere) a una performance di *body percussion:* un ballo, formato da gesti ritmici, seguiti da una musica di sottofondo. L'ora seguente siamo tornati ognuno nelle proprie classi, per mostrare ai genitori i progetti svolti per ogni materia: arte, tecnica, matematica, italiano, inglese e francese.

La giornata si è conclusa visitando le diverse aule degli altri alunni, per osservare i loro lavori. Il tutto ha avuto come filo conduttore la matematica.

LUCIA COMANDULI
2A Secondaria
Sergnano













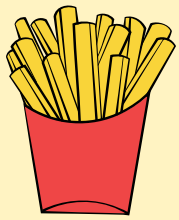














Anita Stombelli
2A Secondaria Sergnano

LA NUTRIZIONISTA

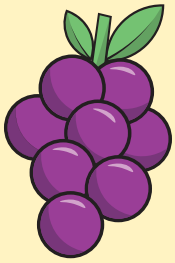


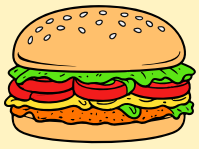


Tutte noi seconde abbiamo avuto due incontri a disposizione con Laila, dottoressa esperta in nutrizione. Nel primo ci ha informato riguardo a quanto sia importante nutrirsi di tutti gli alimenti, e, soprattutto, di quanto sia importante fare SEMPRE colazione.



Molti hanno detto di non farla e hanno esposto i diversi motivi: chi non ha tempo al mattino e chi, invece, appena sveglio, ha la nausea al solo pensiero di mangiare. Allora l'esperta ci ha dato due consigli: svegliarsi prima e non mangiare subito, ma magari nel tragitto dalla casa alla scuola. Coloro che hanno seguito questo consiglio hanno raccontato di sentirsi più attivi durante il giorno e di non arrivare all'intervallo affamati. La dottoressa ha inoltre consigliato di bere molta più acqua, per mantenere alta la concentrazione e perchè fa davvero molto bene al nostro corpo, in quanto siamo composti per gran parte proprio da questa sostanza. Nella seconda lezione abbiamo parlato molto, invece, dei fast food e di quanto faccia male il loro cibo, se mangiato spesso. Abbiamo guardato, per esempio, l'enorme quantità di sale presente nella salsa di soia usata al sushi. Abbiamo esaminato anche il cibo spazzatura, parlando di quanto ti possa far sentire sazio, anche se, in realtà, dopo poco, torni a voler mangiare, perchè non sei davvero pieno. Dopo aver constatato che, se mangiati spesso, anche senza far ingrassare, tali alimenti ti possono davvero fare male alla salute, poiché ti sballano tutti gli esami del sangue, ci è stato mostrato il "piatto equilibrato", ovvero una dieta che comprende tutti in nutrienti che dovrebbero comporre un pasto completo.







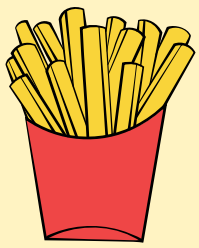






La riflessione finale è stata la più significativa, una sorta di riassunto di tutta l'esperienza:

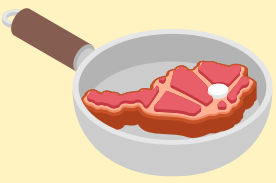
NON ESISTONO CIBI SANI O
NON SANI, MA SOLO CIBI DA MANGIARE CON
PIU' O MENO FREQUENZA.











L'USCITA AL BOSCO DELLA SCUOLA

Il 25 marzo, noi studenti della classe 3C, insieme al prof. Guarino, siamo andati a visitare il bosco della scuola per controllare come stessero le piante. Lì il prof. ci ha mostrato la pianta dedicata al preside Giuseppe Noci e quella dedicata a Fatima, un'alunna purtroppo scomparsa prematuramente. Anche la classe 2B ha vissuto un'esperienza simile alla nostra.
In questo bosco, ogni pianta ha una storia e ogni foglia custodisce un pezzo della nostra scuola.





La 2B al bosco della scuola

Greta Carioni
3C Secondaria Sergnano

Pomeriggio di Inglese

Da Marzo a Maggio, ogni Mercoledì pomeriggio molti ragazzi delle terze hanno svolto delle esercitazioni di inglese guidate dalla professoressa Federica Zanotti.

Gli incontri erano incentrati sulla preparazione graduale al test A2 Key, utilizzando un libro con comprensioni scritte, ascolti e prove di scrittura.

Sicuramente il corso è stato molto apprezzato dagli studenti, che in massa hanno accettato l'idea di una particolare formazione alla prima certificazione Cambridge.

Il test finale si è svolto il 22 maggio ed è stato caratterizzato da una parte scritta e da una parte orale con professori madrelingua e controllori dell'università inglese.

Questo corso ha migliorato il livello d'Inglese di ogni alunno e, in particolare, le capacità di comprensione e di ascolto; ha inoltre divertito molto gli studenti anche grazie al clima tranquillo, ma ricco di serietà che ha contraddistinto le lezioni.

Elia Pavesi e Tommaso Bassu
3D e 3B Secondaria Sergnano



VENEZIA

Il 25 marzo noi delle classi terze siamo andati in gita a Venezia.
Quel giorno ci siamo incontrati alle sette di mattina davanti alla scuola, per poi partire con il pullman dopo circa trenta minuti. Passate tre ore, durante le quali il prof. De Luccia si era immedesimato in una guida turistica, aggiornandoci così sul viaggio, siamo arrivati alla nostra meta.
Innanzitutto, appena arrivati, abbiamo fatto merenda e poi abbiamo raggiunto il punto di incontro con le nostre guide, che ci hanno consegnato delle radioline con gli auricolari. Poi abbiamo visitato la città, giungendo infine a Piazza San Marco.
Successivamente ci siamo diretti all'oratorio che ci avrebbe ospitato per il pranzo, per poi riposarci. Quindi siamo andati a mangiare il gelato e a comprare dei souvenir. Poi abbiamo preso il traghetto che ci avrebbe portati al parcheggio dove ci aspettavano i pullman. Infine, verso le sette e mezza, siamo tornati a casa.
Questa gita è stata molto interessante e ci ha permesso di scoprire nuove cose e allo stesso tempo divertirci.

Anna Albergoni
3D Secondaria Sergnano























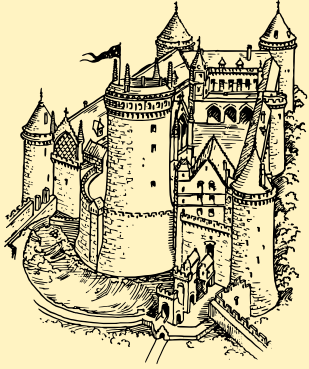




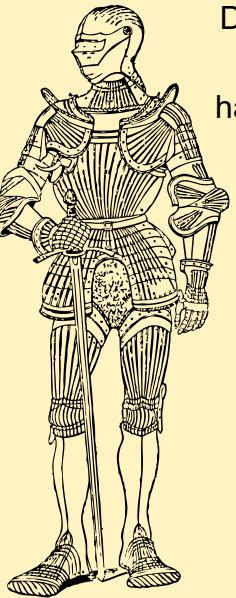





CASTELLO DI GROPPARELLO



Tutte le classi Prime nel mese di aprile hanno partecipato alla gita scolastica al Castello di
Gropparello in provincia di Piacenza.
Quando siamo arrivati al Castello ci hanno spiegato le regole di comportamento da tenere nel corso della giornata, ci hanno indicato dove mettere gli zaini e dove poter fare uno spuntino e poi mangiare il pranzo al sacco che ognuno di noi ha portato con sé.
La giornata era organizzata con varie attività; la prima è stata chiamata “Assalto al Castello”. Un addetto del Castello ha dato ad ogni partecipante una casacca di vari colori (dall’azzurro scuro al chiaro) e poi ci hanno fatto scendere da una scala arrivando in un grande giardino con dei gradoni e ci hanno diviso in squadre.
C’erano squadre di assaltatori e squadre di difensori: ogni gruppo ha dovuto scegliere un
capitano. Abbiamo quindi iniziato con una serie di sfide. La prima era il “furto alla dispensa”, che consisteva nel rubare dei sacchi alla squadra avversaria: chi aveva più sacchi riceveva dei “pezzi d’oro” e questo gioco è stato vinto dalla squadra dei difensori.
La seconda sfida era il “tiro alla fune”. I capitani erano all’inizio e dietro di loro tutti i componenti della squadra. Abbiamo fatto due partite e hanno vinto una volta gli assalitori e una volta i difensori.
Nella terza sfida abbiamo fatto “tiro con l’arco” e poi anche la “lotta” con delle mazze chiodate.
Sommando tutte le sfide fatte la squadra vincente è stata quella degli assalitori, che alla fine ha dovuto decidere se sacrificare o risparmiare i difensori. Hanno deciso di salvarli.
La seconda attività che ci hanno proposto è stata il racconto e la drammatizzazione della vicenda di Rosania Fulgosio, una ragazza di famiglia nobile, che si era innamorata di un ragazzo umile.
Dopo la sosta per il pranzo al sacco abbiamo fatto l’ultima attività, ovvero la visita guidata al castello: ci hanno mostrato l’interno di una parte del Castello e poi ci hanno fatto salire sul mastio (la torre principale), dal quale abbiamo potuto vedere tutto il panorama intorno.
E’ stata una gita molto divertente ed interessante.



Benedetta Cavagnoli
(1D Secondaria Sergnano)
coadiuvata da
Anna Albergoni
(3D Secondaria Sergnano)

Per vedere il video della gita:
https://drive.google.com/file/d/1ozYMRERx5gV1fXyh4pAFRzJZQa-yMAZ6/view?usp=sharing



FINE ANNO ALLA SCUOLA SECONDARIA CON...





Musica



Giochi



Arrivederci professor Polledri

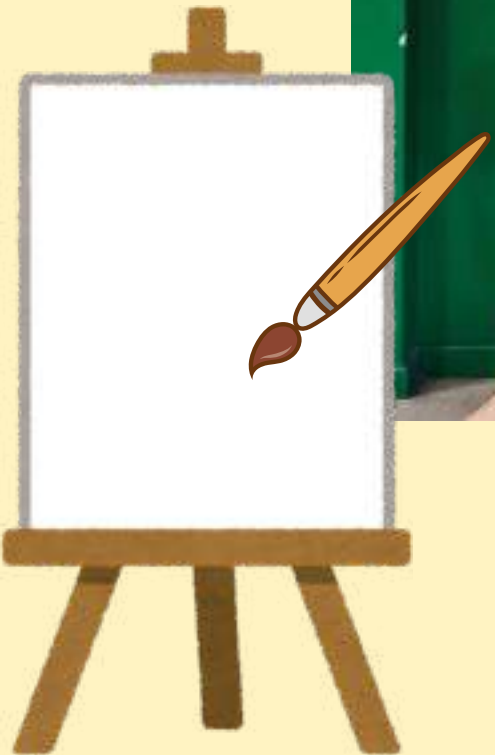
Noi alunni della redazione del giornalino dedichiamo questa pagina al professor Polledri perchè questo è il suo ultimo anno prima che vada in pensione.

Ebbene sì, il prof Polledri va in pensione, quindi noi della redazione del giornalino d'istituto abbiamo deciso dedicargli il posto d'onore. In questo modo lo vogliamo ringraziare per le lezioni di arte, per i disegni dalla consegna ogni volta sorprendente, per i fischi che ci facevano star zitti (ma che infarti!).
Quindi grazie per tutto!
Mancherà a tutti gli studenti e i colleghi.











PRIMARIA

PROGETTO CreativaMente

Nei mesi di gennaio e febbraio la nostra classe, guidata dall' esperta Marina Lodigiani, ha imparato ad utilizzare Book Creator, una piattaforma che consente a studenti e insegnanti di creare, leggere e condividere libri digitali interattivi.
Questo il link per sfogliare libretto creato dalla nostra classe.

https://read.bookcreator.com/ASJaxBWqQLUFuwyZWjHARqMzHkm1/kMw6hszxT_mzCEe9KwL1pw/F_eRJ8cyR4eyn5xEgjXUcQ

Classe 5A
Primaria Camisano



Primaria Camisano





PICCOLI CAMUNI ALL'ARCHEOPARK!





DARFO BOARIO TERME – Chi dice che per viaggiare nel tempo serve una macchina speciale? Noi alunni della classe terza di Camisano, assieme ai bambini della terza di Sergnano, siamo tornati indietro di migliaia di anni solo salendo sul pullman!

Mercoledì 15 aprile siamo stati all'Archeopark di Darfo Boario Terme, in Val Camonica, un parco magico dove la storia si tocca con mano.

Proprio in questi luoghi sono vissuti i Camuni, un antico popolo celebre in tutto il mondo per le incisioni rupestri che rappresentano scene di vita quotidiana, riti e divinità. Tra le più famose c'è la Rosa Camuna, che è stata persino adottata come simbolo ufficiale della Regione Lombardia.

Anche noi, per un giorno, ci siamo trasformati in piccoli Camuni, provando a svolgere le loro attività quotidiane: abbiamo fatto fori nel legno con il trapano a volano, abbiamo macinato il grano e lavorato un dischetto di rame utilizzando semplicemente delle pietre. Anche la simulazione della caccia con l'arco è stata un'esperienza coinvolgente. Abbiamo visitato capanne e case di legno costruite sull'acqua: le palafitte. Dentro c'erano pelli di animali, vasi di argilla e piccoli focolari.

Navigare con le zattere è stato sicuramente uno dei momenti più divertenti della gita. Ci siamo divisi in piccoli gruppi e siamo saliti sopra. Non erano barche moderne, ma grandi tronchi legati insieme. Abbiamo afferrato delle grosse funi e abbiamo attraversato un piccolo laghetto artificiale. Che fatica!

Abbiamo capito che la vita degli uomini della preistoria non era affatto facile, ma loro erano talmente intelligenti che, per sopravvivere, seppero sfruttare tutto ciò che la natura offriva loro.

Questa gita ci è piaciuta moltissimo perché i veri protagonisti siamo stati noi!

















LE CLASSI IN GITA: MILANO CI HA STREGATO

Dal Castello alle illusioni ottiche: cronaca di una giornata indimenticabile tra le vie della metropoli

Milano – Zaino in spalla, cappellino in testa e tanta voglia di esplorare: gli alunni delle classi quarta e quinta di Camisano si sono trasformati per un giorno in veri reporter alla scoperta di Milano. La città della Madonnina ci ha accolto con un sole splendente e tantissime sorprese. La nostra avventura è iniziata davanti alle imponenti mura del Castello Sforzesco. Abbiamo esplorato i grandi cortili e immaginato i fossati pieni d'acqua.

Dopo una breve camminata siamo arrivati in Piazza Duomo dove c'è una delle chiese più grandi al mondo. Alzando lo sguardo sulla guglia più alta, abbiamo visto brillare la Madonnina: una statua d'oro che protegge la città. Proprio in mezzo alla piazza si trova il Monumento a Vittorio Emanuele II, il primo re d'Italia. Piazza Duomo è famosa anche per i suoi tanti piccioni. A pochi passi, siamo entrati nel "salotto di Milano": la Galleria Vittorio Emanuele II e come da tradizione, non potevamo saltare il rito del "giro del toro": si punta il tallone sinistro sul toro del mosaico, tre giri su noi stessi e…via un po' di fortuna, almeno speriamo!

La tappa più pazza è stata senza dubbio il Museo delle Illusioni. Qui la scienza si mescola al divertimento e nulla è come sembra. Ci siamo visti giganti e minuscoli, abbiamo sfidato la forza di gravità nella Stanza Sottosopra e visto le nostre teste servite su un vassoio…Pazzesco!

Questa gita ci ha insegnato che per imparare non servono solo i libri, ma occhi aperti, piedi pronti per camminare e un pizzico di curiosità. Al prossimo viaggio!







Una gita “regionale”

I RAGAZZI DELLA CLASSE V DIVENTANO CONSIGLIERI REGIONALI

La V al Palazzo Regione Lombardia ha conosciuto il consigliere regionale Matteo Piloni

Il 29 aprile la classe V di Camisano e i loro maestri sono andati a Milano al Palazzo di Regione Lombardia per capire chi sono i consiglieri regionali e il lavoro che svolgono e approfondire la conoscenza del funzionamento della Regione. Arrivati al palazzo sono stati accolti dall’accompagnatore Nikita che li ha portati nella Sala del Consiglio.





Una volta accomodati hanno conosciuto il consigliere regionale Matteo Piloni che ha illustrato gli argomenti di cui si decide in regione e ha spiegato come votano i consiglieri. Ogni classe presente ha fatto una proposta di legge e, a turno, uno studente per gruppo doveva presentarla.



In seguito tutti i bambini hanno votato la legge che ritenevano migliore. La proposta di Camisano ha ottenuto ben 20 voti, ottenendo il secondo posto. Al termine della gita gli alunni erano contenti e soddisfatti di questa esperienza.

Nora Zerbi
5A Primaria Camisano



Regione Lombardia



SCUOLA PRIMARIA "GIOVANNI PASCOLI" PIANENGO A.SC. 2025/2026
3^ GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA
INCENTRATA SUL TEMA DELLA MATEMATICA IN GIOCO.



compito di realtà: comprovendita







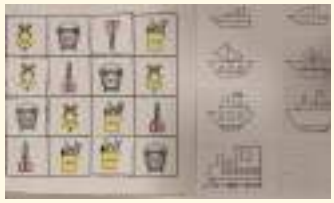
alunni classe3^





















Gli alunni di classe 3^ ti invitano a clicca sul link per visionare alcune attività! Buona visione !

https://drive.google.com/file/d/1ouFMEhRwuS-F6jwm6iTzJT2UH9bBfAT_/view?usp=sharing



Scuola primaria "Giovanni Pascoli" Pianengo

Gli alunni di classe 3^vivono, in data 21 Aprile 2026,

un'emozionante giornata in sapore medievale.





Si alzi il sipario sullo spettacolo teatrale:

"UN SOGNO NEL CASTELLO "















... successivamente, l'avventura è proseguita con laboratori creativi e una suggestiva visita alla Rocca.

Grande festa a corte!!













SCUOLA PRIMARIA "GIOVANNI PASCOLI" PIANENGO
GLI ALUNNI DI CLASSE 4^

Gli alunni della classe quarta hanno partecipato alla visita al Museo delle Illusioni a Milano; un' esperienza che ha permesso loro di esplorare fenomeni scientifici attraverso installazioni interattive e prospettive sorprendenti. I bambini hanno osservato da vicino come la percezione possa ingannare i sensi, sperimentando ambienti come la Stanza Sottosopra e altre illusioni ottiche che hanno suscitato curiosità e meraviglia.
L'uscita ha rappresentato un'occasione significativa per avvicinare gli alunni alla scienza in modo concreto e coinvolgente.

Gli alunni hanno partecipato al progetto "CreativaMateMente" a cura dell'esperta Marina Lodigiani. In forma sperimentale hanno potuto utilizzare le Lego Spike per creare ambienti.

Gli alunni di classe 4^ ti invitano a cliccare sul link. Buona visione!

https://drive.google.com/file/d/1bVpL_DOmUDRrSg5TttHr1gWDfyJEyT0f/view











Sc. primaria "G.Pascoli" Pianengo classe 4^

Attività creativa: civiltà egizia realizzata in pop-up









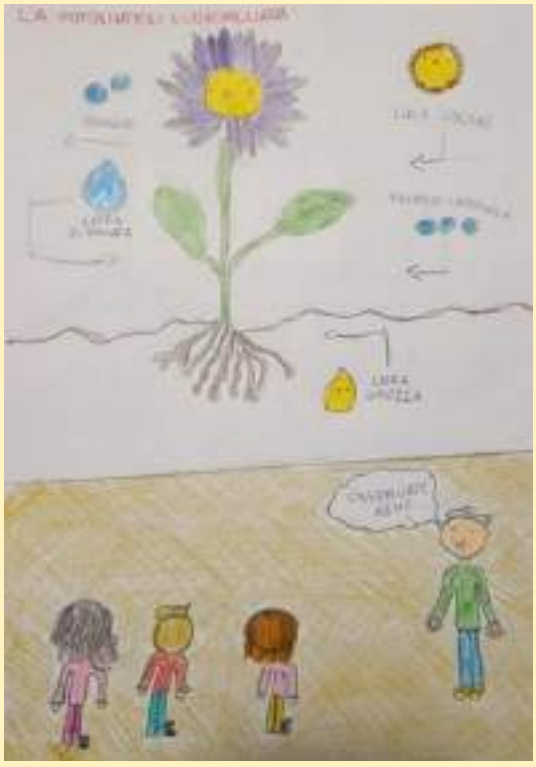
FLINTSTONES OF PIANENGO ANNO SCOLSTICO 2025/2026

Gli alunni di classe 4^ di Pianengo, ti invitano a cliccare sul link. Buona visione!

https://drive.google.com/file/d/1-AgUXqR97_BVFHBDVVvHrs5XyTT5QqLW/view?usp=sharing

Un viaggio immersivo nel regno verde!

Il 13 marzo la classe seconda di Pianengo ha vissuto un’esperienza davvero speciale presso l’aula immersiva della scuola secondaria di Sergnano.
Ad accoglierli è stato il professor Paolo De Luccia che li ha accompagnati in un viaggio tra piante, foglie e fotosintesi clorofilliana attraverso un documentario proiettato sulle pareti dell’aula. Le immagini erano così grandi e coinvolgenti da dare la sensazione di essere in mezzo alla natura!
Attraverso i video e l’esplorazione in 3 D, i bambini hanno potuto osservare e comprendere meglio il lavoro svolto in classe. L’aula immersiva si è rivelata uno strumento efficace per rivedere ciò che era già stato trattato a lezione (le piante e la fotosintesi clorofilliana) trasformando l’apprendimento in un’esperienza emozionante e memorabile.
Tornati a scuola i bambini hanno disegnato ciò che li aveva più colpiti, di seguito alcuni esempi.



Classe 2A
Primaria Pianengo



TERRA
AMICA TERRA



SEI TU IL MIO
PIANETA
LA CASA PIÙ BELLA



GIORNATA DELLA TERRA
22 APRILE 2026
CAPRALBA



LE CLASSI 1^ E 2^ DI CAPRALBA
IN GITA PRESSO LA CASCINA
PEZZOLI

LE CLASSI 3^, 4^ E 5^ DI CAPRALBA CONQUISTANO MILANO











SCUOLA PRIMARIA DI CAPRALBA

EVENTO BIBLIOBUS

PRESSO IL PARCO DELLA BOSCHINA









Un'esperienza unica vissuta dagli alunni delle classi 3^4^ e 5^ di Capralba

















A lezione nel Parco dei Fontanili

Lunedì 4 maggio noi ragazzi della classe 5^insieme ai nostri compagni di 3^ e 4^ siamo andati al Sentiero dei livelli e alla Boschina, accompagnati dai nostri insegnanti e dal Professor Riva. Arrivati al fontanile le Canne Riva ci ha spiegato che nei fontanili ci sono dei tubi che prendono l'acqua da sotto terra e la portano in superficie. Poi ha preso dall'acqua un gambero Killer o gambero rosso della Luisiana. Ha questo nome perchè proviene dall'America ed è portatore sano di una malattia che uccide tutti gli altri gamberi presenti nei fontanili. Proseguendo durante il percorso abbiamo visto un albero di gelso e il professore ci ha detto che i bachi mangiano le foglie e costruiscono intorno a loro il bozzolo con un filo che si chiama seta. Nel Parco della Boschina, abbiamo osservato dei minuscoli animaletti che Riva ha pescato dall'acqua usando un retino. Dopo, prima di far rientro a scuola noi alunni abbiamo posizionato sugli alberi le casette per gli uccelli e alcuni cartelli che espongono alcune caratteristiche e curiosità sugli animali che popolano il territorio locale. E' stata davvero una esperienza fantastica!

CLASSE 1^ CAPRALBA

SPECCHIO, SPECCHIO DELL'ACQUARELLO
COME HO FATTO A FARE UN RIFLESSO COSÌ BELLO?








SPAZI APERTI, SPAZI CHIUSI E ORIENTAMENTO









CL. 1^ CAPRALBA

CL. 1^ CAPRALBA





STAZIONI MATEMATICHE





SI PARTE!

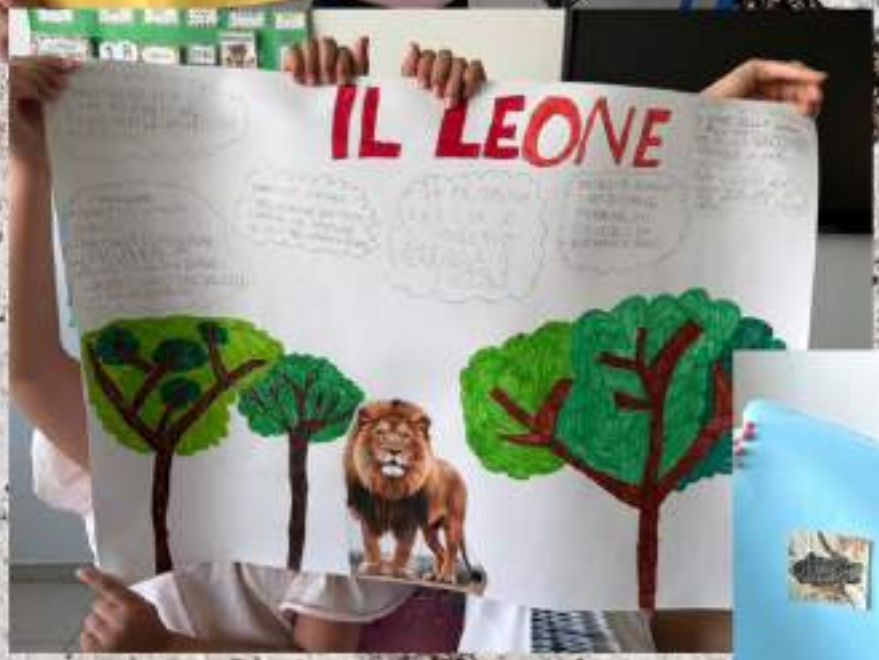
CL. 2^ CAPRALBA













ANIMALI A NON FINIRE

TUTTI DA SCOPRIRE

SCOPRIAMO L'ARIA E IL VENTO ATTRAVERSO GLI AQUILONI





Per fare un aquilone ci servono:due legnetti, carta velina colorata,filo e scotch.

- Prendi due legnetti e incrociali
- Con un filo fai un nodo per legare i legnetti
- Prendi un altro filo lungo e legalo nell'incrocio tra i due legnetti
- Prendi la carta velina colorata e con lo scotch attacala ai legnetti
- taglia la carta velina in eccesso
- Decora delicatamente l'aquilone con i pennarelli
- Esci in giardino durante una giornata ventosa e fai volare il tuo aquilone.





CL. 3^ CAPRALBA

CL. 3^ CAPRALBA

VIAGGIO NELLA STORIA: INTAGLIAMO UN'AMIGDALA















PROGETTO STEAM: ROBOTICA CON I LEGO

I RAGAZZI DI CLASSE 4^ IMPARANO A COSTRUIRE E PROGRAMMARE UN ROBOT DANDO SFOGO ALLA LORO CREATIVITÀ







CL. 4^ CAPRALBA

CL.5^ CAPRALBA







DALLA PROGETTAZIONE ALLA COSTRUZIONE:
I RAGAZZI DI CLASSE 5^ DOPO AVER ESAMINATO LE STRUTTURE RETICOLATE ALLA BASE DI DIVERSE COSTRUZIONI, SI METTONO ALLA PROVA!
INSIEME COLLABORANO PER PROGETTARE ED EDIFICARE IL LORO PONTE.







FACCIAMO LA SPESA... IN INGLESE

Ciao a tutti! Oggi vi presentiamo un'attività che abbiamo svolto a scuola durante le ore di inglese...il gioco del supermercato!
Nasce da un'idea che le maestre hanno realizzato anche grazie all'aiuto della nostra amata maestra Ada (che è ormai in pensione, ma ogni tanto ci viene a trovare perché siamo rimasti nel suo cuore!).
Prima abbiamo raccolto tutto il materiale portato da casa (confezioni di pasta, flaconi di detersivo, scatole di biscotti, ecc…) e l'abbiamo etichettato scegliendo il prezzo per ciascun prodotto.
Abbiamo anche preparato le casse del supermercato con il cartone e dei bellissimi portafogli personalizzati con monete e banconote di carta.

Ancora una cosa: il cartellone del nostro Pinguini Market! Tutto pronto per cominciare! Chi faceva il cliente, chi il commesso e chi il cassiere...e poi a turno abbiamo cambiato i ruoli. Alla cassa abbiamo messo in campo le nostre abilità matematiche: conti, somme, resti da calcolare…
Nel corso della Giornata della Terra abbiamo coinvolto anche i nostri genitori e poi la maestra di inglese ci ha proposto di fare questo gioco anche in inglese! Proposta che abbiamo accolto con grande entusiasmo! Ci siamo così cimentati a salutare, a chiedere "some coffee, ice-creams or cereals" e anche "How much is it?".
Ci siamo divertiti un sacco e abbiamo imparato tante parole nuove… se dovessimo andare in viaggio a Londra, saremmo bravissimi e ormai esperti a fare la spesa!

Classi 3A e 4A
Primaria Casale

Guardate quello che abbiamo fatto:

https://drive.google.com/file/d/1x5wBd82h6v1Si0P0lW7p0rRENZ76_LNh/view?usp=sharing

https://drive.google.com/file/d/1CsUdOBOPe-F0X_Z2HmTcl4MqcKvLnsXd/view?usp=sharing

https://drive.google.com/file/d/1c3Wjahmk7aklnA2xwjahlDUJlXL1Zb8J/view?usp=sharing
















UN SALTO NEL TEMPO: UNA GITA DA VERI GLADIATORI

20 maggio 2026 - La sveglia è suonata prestissimo per noi alunni della classe 5^ di Casale Cremasco, ma la sonnolenza è svanita in un secondo: direzione Verona! Carichi di zaini e di entusiasmo, siamo saliti sul pullman e, dopo un viaggio pieno di chiacchiere e canzoni, siamo finalmente arrivati a destinazione.

Ad accoglierci c'era la nostra guida, che ci ha guidati in un vero e proprio viaggio nel tempo alla scoperta della Verona romana. Abbiamo camminato a testa in su sotto il monumentale arco dei Gavi dove un tempo passavano i generali e i soldati romani dopo le grandi vittorie. Poi, proprio come gli antichi Romani, abbiamo percorso il cardo e il decumano fino a raggiungere Piazza delle Erbe. Pensate che una volta, proprio lì, sorgeva il grande Foro Romano, il centro della vita della città! Abbiamo anche ammirato la bellissima collina su cui sorgeva l'antico teatro.





Dopo una breve ma rigenerante pausa pranzo, è arrivato il momento più atteso: la maestosa Arena. Che emozione trovarsi davanti a quel gigante di pietra!

Dopo aver visitato gli spalti e scoperto i segreti principali dell'anfiteatro, è arrivata la sorpresa più bella. Siamo scesi nei sotterranei, dove l'atmosfera è diventata magica: ci siamo trasformati in veri gladiatori e imperatori! Abbiamo recitato delle scene storiche, mettendoci nei loro panni e gridando i famosi "voti" con il pollice teso. Tra risate, battute e tanto divertimento, ci è sembrato di sentire ancora il tifo della folla romana.





Classe 5A
Primaria Casale

Il commento della classe: *"È stato bellissimo vedere dal vivo le cose che avevamo studiato solo sui libri di storia! Abbiamo imparato un sacco di curiosità che non dimenticheremo mai."*

Purtroppo ogni bella avventura ha una fine, e nel pomeriggio siamo dovuti salire sul pullman per tornare a casa. Stanchi ma felicissimi, possiamo dirlo a gran voce: porteremo per sempre questa bellissima esperienza nel nostro cuore!



LA NOSTRA PRIMA USCITA IN BIBLIOTECA

NOI BAMBINI DI CLASSE PRIMA SIAMO ANDATI IN BIBLIOTECA A SERGNANO GIOVEDÌ 9 APRILE 2026 ALLE ORE 9:30, CON LE NOSTRE MAESTRE E ABBIAMO CONOSCIUTO ELENA E MATILDE, LE BIBLIOTECARIE.



QUEL GIORNO IN BIBLIOTECA NON C'ERA LA CORRENTE COSÌ LE BIBLIOTECARIE HANNO USATO DEI FILI COLORATI PER FARCI CAPIRE DOVE ANDARE. TUTTI INSIEME SCEGLIEVAMO IL COLORE CHE PREFERIVAMO E IL FILO CI PORTAVA A SCOPRIRE POSTI BELLI DELLA BIBLIOTECA E ABBIAMO CAPITO CHE ESISTE UNA PARTE PER GLI ADULTI E UNA PER I BAMBINI.



POI ABBIAMO LETTO DUE LIBRI MOLTO DIVERTENTI: "NON GIRARE LA PAGINA" E "ROSICCHIO". ELENA CI HA ANCHE INVITATI A TORNARE A TROVARLA PER LEGGERE ALTRI NUOVI LIBRI E SCOVARE UNA SORPRESA.







È STATO FANTASTICO FARE QUESTA NUOVA ESPERIENZA E CONOSCERE LA BIBLIOTECA DEL NOSTRO PAESE E LE SUE BIBLIOTECARIE!

I bambini delle classi prime di Sergnano

UN VIAGGIO SPECIALE: SAN FRANCESCO E L'INCONTRO CON MASSIMILIANO





Per scoprire questo viaggio speciale delle classi quinte, clicca qui:
https://drive.google.com/file/d/1-oMhpXyAN2ZdEKThzJSOmmeaqDvnMwul/view



History Project

by Classe 5^ Primaria di Sergnano



Vi presentiamo il progetto che abbiamo realizzato sull'antica Grecia utilizzando la robotica educativa.

Per prima cosa in classe abbiamo inventato una storia il cui protagonista è un robottino di nome Ozobot che viene catapultato nell'antica Grecia per visitare alcuni luoghi della città.

Ogni gruppo della classe ha scritto una parte della storia e ha costruito il modellino di un luogo della città, creando insieme un grande plastico.

In seguito abbiamo disegnato un percorso nella città perché Ozobot si muove seguendo le linee.

Infine abbiamo registrato la storia e la maestra Stefania ha montato un video che racconta tutto il viaggio.





Per vedere il "VIAGGIO DI OZOBOT" clicca sul link o inquadra il QR code

https://drive.google.com/file/d/1qsALoSeTwwU8RX75Qv9VIe7sqtBm3Qsi/view

EVVIVA IL NOSTRO ORTO

Lo aspettavamo da tanto e finalmente è arrivato il tempo di fare i "giardinieri". 👩‍🌾



È stato bellissimo e soprattutto emozionante: un momento speciale in compagnia delle nostre maestre e dell'esperta dell'orto.
Nel mese di maggio ci siamo occupati più volte di questo pezzo di terra che pian piano si è ricoperto di verde.
Ecco i pensieri e le osservazioni raccolti in questo periodo ...

1^ settimana

Abbiamo piantato i fagiolini e l'insalata con l'esperta, la maestra Mariangela.



Abbiamo messo la terra, schiacciandola piano e appiattendola con la paletta per coprire tutto e poi innaffiato con l'acqua per dare da bere ai semini e alle piantine. Mariangela ci ha insegnato che i semi e le piantine vanno sistemati a distanza. 🌱
Ci siamo anche divertiti a cantare e a ballare la canzone della natura inventata da noi. 💃🕺

2^ settimana

Abbiamo visto le piante di mais diventare sempre più alte e poco tempo dopo sono nate e cresciute tutte le altre piantine.
Tutte le piantine hanno fatto le radici.

3^ settimana

Ogni giorno, a turno, abbiamo continuato a dare l'acqua al nostro orto. L'insalata è diventata sempre più grande. Le piantine di fagiolini si stanno alzando tantissimo (*forse diventeranno il fagiolo magico di Jack*). Abbiamo visto le api, le farfalle e le coccinelle volare nell'orto. Ci siamo accorti che i pomodori e le zucchine hanno fiorellini gialli. Abbiamo scoperto un paio di ravanelli che spuntano da sotto le foglie. 🍒

4^ settimana

Nonostante il caldo non ci siamo arresi, abbiamo continuato a prenderci cura di questo spazio della scuola, perché è una cosa che ci piace tantissimo.
Ci siamo divertiti anche a fare i disegni del nostro meraviglioso orto!
La cosa che ci ha stupito è stato vedere che prima non c'era niente, solo i semini, poi cresceva sempre di più il verde della natura.



LA NOSTRA PRIMA FESTA DELLA TERRA

Mercoledì 22 aprile noi bambini di prima, con tutta la scuola primaria di Sergnano e i nostri genitori, siamo andati a piedi fino al bosco didattico di Casale Cremasco e lì abbiamo festeggiato la Giornata della Terra.







Prima di tutto abbiamo fatto merenda seduti sui teli nel prato, poi abbiamo cantato due canzoni bellissime: "Gioca con me" e "Il mondo dei numeri", dopo aver cantato abbiamo appeso degli indovinelli matematici sugli alberi e piantato una quercia. Infine siamo ritornati a scuola. Ci siamo divertiti molto ed è stata una giornata meravigliosa!





I BAMBINI DELLE CLASSI PRIME

"I POPOLI DEI FIUMI" (e non solo)

IL PODCAST STORICO DELLA 4ª DI SERGNANO

Lo sapete che quest'anno abbiamo registrato un podcast in classe?

Con la maestra Nicole, la nostra insegnante di storia, quando abbiamo iniziato a studiare i popoli, abbiamo deciso di realizzare un podcast sulle civiltà studiate.

Il titolo del nostro podcast è "I **popoli dei fiumi**" e si compone di quattro puntate, ognuna delle quali è stata registrata dall'intero gruppo classe, che lavorando a isole, si è specializzato e ha approfondito un aspetto da presentare.

Se siete curiosi di scoprire insieme a noi Sumeri, Babilonesi, Egizi e Fenici non vi resta che ascoltare il nostro podcast!



ASCOLTA IL PODCAST







BENVENUTI AL RISTORANTE "MANGIA PROBLEMI"

Un giorno siamo arrivati a scuola come sempre: ci siamo sistemati in classe e, dopo aver svolto le routine della mattinata, eravamo pronti per iniziare le attività.
Ma proprio in quel momento è successo qualcosa di divertente e davvero sorprendente...

La nostra aula di matematica si è trasformata in un vero ristorante!
Noi bambini siamo diventati camerieri, cuochi, clienti e cassieri... e vi assicuriamo che **non è mancato proprio nulla!**

Abbiamo preso le ordinazioni, compilato le comande, "preparato" i piatti, calcolato i totali e dato il resto con attenzione e precisione.
Tra un menù e uno scontrino, abbiamo dovuto risolvere piccoli problemi, fare calcoli veloci, ragionare sugli euro e collaborare tra di noi.

Abbiamo così scoperto che quando la matematica si può toccare con mano... diventa tutta un'altra storia!

Le classi prime di Sergnano













INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA DI CASALE CREMASCO

PICCOLI SCIENZIATI ALLA SCOPERTA DELLE POLVERI BIANCHE!





Camici immaginari, occhi spalancati e mani pronte ad esplorare: così i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia si sono trasformati in veri e propri piccoli scienziati.

Protagoniste indiscusse dell'esperienza?
Nove polveri bianche, apparentemente tutte uguali... ma con molti segreti da svelare.

UN MONDO TUTTO BIANCO DA ESPLORARE

Sul tavolo di lavoro sono comparsi nove misteriosi piatti, ciascuno contenente una polvere diversa:

amido di riso, amido di mais, fecola di patate, zucchero a velo, bicarbonato, talco, farina, sale fino e gesso.

A prima vista, sembravano quasi identiche.
Ma i bambini non si sono lasciati ingannare!



La prima fase del laboratorio è stata un'esplorazione sensoriale a tutto tondo. Osservando con attenzione, i piccoli hanno notato differenze di colore — alcune polveri più bianche, altre leggermente avorio — e di consistenza: alcune sembravano più fini ed altre più grossolane.

Poi è arrivato il momento del tatto: mani immerse nei piatti per scoprire la morbidezza del talco, la granulosità del sale e la setosità dell'amido.



«Questa sembra neve!»,
«Questa punge un po'!»,
«È come la sabbia!»
sono state solo alcune delle esclamazioni entusiaste che hanno riempito la stanza.

Per alcune polveri commestibili, è stato possibile anche assaggiarle: lo zucchero a velo ha raccolto consensi unanimi, mentre il bicarbonato ha provocato qualche smorfia divertente!























E SE AGGIUNGIAMO L'ACQUA?

Nella seconda fase, ogni polvere è stata versata in un bicchiere trasparente e i bambini hanno aggiunto dell'acqua, osservando con attenzione ciò che accadeva.

Ed è qui che la sorpresa è diventata grande: alcune polveri si sono sciolte completamente, come lo zucchero a velo e il sale, rendendo l'acqua limpida o quasi.

Altre, come la farina e l'amido, hanno creato miscele torbide o gelatinose.
Il bicarbonato ha prodotto qualche bollicina, destando meraviglia.
Il gesso, invece, non si è sciolto affatto, depositandosi sul fondo.





































LE DOMANDE DEI PICCOLI SCIENZIATI

Al termine delle osservazioni, i bambini sono stati invitati a riflettere e a rispondere a tre grandi domande:

Quali caratteristiche hanno queste polveri?
Cosa cambia se le guardo, se le tocco, se aggiungo l'acqua?
Come mi spiego questi comportamenti?

Le risposte sono state sorprendenti per profondità e creatività.
«Il sale si scioglie perché è fatto di pezzettini piccoli piccoli che l'acqua riesce a prendere», ha spiegato con sicurezza una bambina.
«La farina diventa come la colla perché vuole restare insieme», ha aggiunto un bambino.
Ragionamenti straordinariamente vicini alla realtà scientifica e soprattutto, frutto di osservazione diretta e pensiero autonomo.







Il laboratorio si è concluso con i bambini visibilmente soddisfatti, carichi di domande nuove e con la voglia di scoprire ancora.

La curiosità non ha mai abbandonato il gruppo per tutta la durata del laboratorio: ogni bicchiere versato, ogni polvere toccata è diventata occasione di meraviglia e confronto.

Gli occhi accesi, le domande spontanee, la partecipazione attiva di tutti hanno reso questa esperienza davvero preziosa.

Perché la scienza, quando parte dalle mani e dai sensi dei bambini, non è mai noiosa — è magia con una spiegazione. E questi piccoli scienziati lo hanno dimostrato alla grande.



«Dimmi e dimentico, mostrami e ricordo, coinvolgimi e capisco.» — Confucio

IL DONO PIU' PREZIOSO Infanzia Camisano

Nella settimana a cavallo tra febbraio e marzo si è recata nel nostro plesso una ex insegnante di scuola dell'infanzia del nostro Istituto Comprensivo ormai in pensione, Fiorenza Nigroni, per proporre ai nostri bambini un percorso riguardante il tema dell'adozione incentrato sulle emozioni.
Durante questi giorni Fiorenza ha portato la storia scritta nel suo libro "Il dono più prezioso" che ha raccontato con l'ausilio della Digital Board per catturare la curiosità e l'attenzione dei bambini proiettando le illustrazioni.
I bambini sono stati molto entusiasti e affascinati da questa storia che parla di Mamma Orsa e un Papà Orso che stanno aspettando con impazienza l'arrivo di un figlio che però non arriva. Passano i mesi e Papà Orso decide di scrivere una lettera ad un personaggio molto simile a Babbo Natale per chiedere il figlio che tanto desideravano.
Dopo qualche giorno vengono svegliati in piena notte da un pianto e quando si recano alla porta di casa trovano una cesta con dentro una piccola volpe argentata accompagnata da una lettera della mamma della piccola volpe che spiega che non può prendersene cura ma che la ama così tanto che vuole affidarla ad una famiglia che possa offrirle una vita felice.









Ovviamente questo racconto nasconde la storia personale di Fiorenza che nel dicembre del 1999 ha adottato una bambina russa.
Una volta raccontata la storia Fiorenza ha attaccato, con l'aiuto dei bambini, alla bacheca le illustrazioni della storia in ordine cronologico in modo da fare una ricostruzione approfondita di tutto il racconto.



Dopo questa attività ci siamo recati in salone e abbiamo fatto il gioco dell'abbraccio: sulle note della canzone "Batte il cuore" i bambini dovevano ballare e quando si bloccava la musica dovevano cercare un compagno e abbracciarlo, tutti si sono molto divertiti a fare questo gioco e l'emozione provata durante questo momento è stata la felicità visibile nel volto di ognuno.





Il giorno dopo con l'aiuto degli smile che rappresentavano le emozioni presenti nella storia abbiamo suddiviso le illustrazioni i gruppi che rappresentavano una determinata emozioni, ad esempio: sotto la faccina sorridente tutte le illustrazioni della storia dove Papà Orso e Mamma Orsa erano felici e sotto la faccina triste tutte le illustrazioni con Mamma Orsa e Papà Orso erano tristi.





Successivamente è stato proposto il gioco del dado delle emozioni che i bambini hanno colorato e costruito con l'aiuto di noi insegnanti. Tirando il dado ogni bambino raccontava un fatto accaduto dove aveva provato l'emozione che era uscita sulla faccia del dado, quando invece usciva il simbolo dell'abbraccio dovevano raccontare quando avevano sentito il bisogno di un abbraccio.







Durante il terzo giorno di questo percorso Fiorenza ha svelato ai bambini che la storia di Papà Orso e Mamma Orso è come la sua storia personale e ha proiettato sulla Digital Board le fotografie con la figlia di quando lei e suo marito erano andati a prenderla in Russia. I bambini sono stati molto stupiti di questa rivelazione e hanno fatto molte domande di curiosità.





Infine è stata spiegata la differenza tra “famiglie di pancia” ovvero con figli nati naturalmente dalla pancia della propria mamma e “famiglie di cuore” con figli non naturali ma a cui i genitori adottivi voglio talmente bene come loro figli e li crescono con lo stesso amore.
Conclusa l’ultima giornata Fiorenza ha proposto ai bambini di valutare il percorso svolto attraverso lo smile felice e lo smile triste, molto bambini hanno dato una valutazione negativa ma non perché non fosse piaciuto il percorso svolto ma perché la storia raccontata li ha coinvolti talmente tanto e hanno provato tristezza perché Fiorenza non era riuscita ad avere una figlia sua.





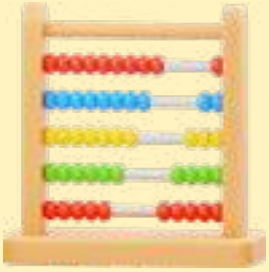


Questo percorso è stato molto arricchente sia per i bambini che anche per noi maestre che abbiamo deciso di partecipare al concorso “L’adozione tra i banchi di scuola” indetto dall’associazione “ItaliaAdozioni” con un video prodotto dai bambini grandi della sezione creato con l’uso dell’I-Theatre, invitiamo tutti a visionare il video dell’elaborato finale che troverete cliccando su questo link: https://icsergnanoprimolevi.edu.it/struttura/infanzia-camisano/ nella sezione dell’anno scolastico 2025/2026

Festa della Terra - Scuole dell'Infanzia

Nel pomeriggio del 22 aprile 2026, come consueto, si è svolta la Festa della Terra che vedeva coinvolti i bambini grandi delle tre scuole dell'infanzia del nostro Istituto Comprensivo: Camisano, Casale Cremasco/Vidolasco e Pianengo.
Il tema scelto per quest'anno è stato la matematica, proposta ai bambini in modo creativo e coinvolgente attraverso musica, danza e movimento.



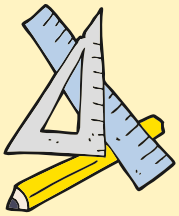


Per l'occasione sono state realizzate, con l'aiuto dell'Intelligenza Artificiale, alcune canzoni pensate appositamente per i più piccoli, interpretate dai bambini tramite coreografie preparate nei diversi plessi.









Attraverso le canzoni, i bambini hanno esplorato il mondo dei numeri, che ci aiutano a comprendere e contare ciò che ci circonda, e i concetti topologici, fondamentali per orientarsi nello spazio. Non è mancato anche un importante messaggio dedicato al rispetto per la Terra, la nostra casa comune, che tutti siamo chiamati ad amare e proteggere. Dopo le esibizioni dei singoli plessi, tutti i bambini si sono riuniti in un momento conclusivo condiviso, ballando insieme la canzone "10 amici per la Terra". La coreografia finale, eseguita formando un grande cerchio, ha rappresentato simbolicamente l'unione e la collaborazione tra le tre scuole.

I bambini hanno partecipato con entusiasmo e grande impegno, mostrando con orgoglio ai genitori quanto appreso durante i mesi di preparazione.
Come accade ormai da tre anni, la festa si è conclusa con un momento speciale dedicato alle famiglie: genitori e figli sono stati invitati a ballare insieme sulle note di "Clap Clap Sound", in una semplice e divertente coreografia di gruppo.
Questo ultimo momento ha creato un clima sereno e familiare, regalando a tutti un pomeriggio ricco di emozioni, sorrisi e condivisione.











CRONACA DI UNA GIORNATA SPECIALE: "L'ACQUA, UN BENE PREZIOSO"

Giovedì 21 maggio è venuta presso il nostro plesso di Pianengo la naturalista Giulia, membro del Parco del Serio, per un progetto a cui ci eravamo iscritti: **"L'acqua, un bene prezioso"**. Un'esperienza per imparare insieme dove si trova l'acqua, la sua importanza per l'uomo, gli animali e gli ecosistemi, e soprattutto come farne buon uso a casa e a scuola.
Innanzitutto quasi tutti i bambini hanno dimostrato di sapere che nel territorio di Pianengo scorre un fiume.
Dopo essere andati in giardino, abbiamo preparato un vero e proprio esperimento utilizzando delle vaschette riempite d'acqua, dove Giulia ha cercato di ricreare l'ambiente del fiume con materiali raccolti nei dintorni, in modo che i bambini potessero osservarlo. Nell'acqua sono stati immersi steli d'erba, legnetti, cortecce, sassi, un po' di terriccio e foglie.
I bambini erano molto interessati, anche perché potevano immergere le mani nell'acqua: un momento che ovviamente li ha divertiti tantissimo, visto che potevano bagnarsi e schizzare un po'. Ma soprattutto hanno visto come i materiali cambiavano aspetto: cambiavano colore, sembravano più grandi, si ammorbidivano, si mischiavano e persino i sassi diventavano più lucidi. Tutti insieme, dopo una spiegazione e alcune domande, abbiamo osservato il fenomeno proprio come in un vero esperimento scientifico.








La scoperta del filtro: In un secondo momento, abbiamo potuto vedere come l'acqua passa attraverso i materiali che in natura si trovano nel letto del fiume. Filtrando con un colino alcuni detriti (come terriccio, legnetti e sassi), abbiamo verificato insieme che l'acqua, passando attraverso di essi, si colorava e diventava torbida e scura. Al contrario, riempiendo il colino di sabbia, l'acqua veniva filtrata e tornava più limpida, lasciando passare solo alcune particelle.

I bambini hanno fatto molte domande, cercando di dare un senso ai semplici esperimenti che stavamo facendo.
Non da ultimo, ad ognuno di loro è stato richiesto di prendere un bicchiere d'acqua e di spiegare come l'avrebbe potuta utilizzare: chi per bere, chi per lavarsi, per cucinare o per bagnare i fiori, con l'obiettivo di sensibilizzarli a risparmiarla e a ridurne gli sprechi.
Come al solito, i loro disegni finali ci hanno piacevolmente sorpreso!

Infanzia Pianengo







La redazione del giornalino ringrazia tutti coloro che hanno collaborato, soprattutto i bambini ed i ragazzi, che con il loro contributo renderanno questo lavoro una lettura gradevole.

BUONA LETTURA!

